

**Percorso didattico “In cerca di casa”**

**OBIETTIVI:**

- ✓ Definire chi sono i richiedenti asilo e i rifugiati.
- ✓ Sottolineare il legame tra violazione dei diritti umani ed esodi forzati di singoli individui e gruppi di persone. } Evidenziare come l'accoglienza dei richiedenti asilo non sia un atto di “buona volontà” da parte dei Paesi ospitanti, ma l'applicazione di un diritto riconosciuto dalla comunità internazionale a tutti coloro che sono costretti a lasciare il proprio Paese a causa di guerre, persecuzioni, cataclismi.
- ✓ Aiutare gli studenti a conoscere i principali documenti internazionali sul diritto d'asilo.
- ✓ Conoscere i principali dati statistici sul fenomeno dei rifugiati nel mondo.

**IDEE DI FONDO:**

- ✓ Il nuovo rapporto annuale dell'UNHCR Global Trends riporta che **79,5 milioni** di persone in tutto il mondo, un numero senza precedenti, sono state costrette a fuggire dal proprio Paese. Di queste, circa **26 milioni** sono rifugiati, più della metà dei quali di età inferiore ai 18 anni. Nel mondo oggi ci sono circa 60 le nazioni interessate da conflitti di vario tipo. La guerra in **Siria**, i violenti conflitti che coinvolgono la popolazione civile in **Libia, Sud Sudan, Yemen, Burundi, Repubblica Democratica del Congo, Ucraina, Repubblica Centrafricana Nigeria**; la guerra in **Somalia**, che lascia il paese di fatto privo di un governo da molti anni; le continue tensioni in **Colombia** che da più di mezzo secolo non conosce una pace duratura; i sanguinosi attentati che seminano terrore in **Pakistan**, il **Medio Oriente** frequente teatro di scontri, come quello tra palestinesi e israeliani o il **Myanmar** che ha visto il riaccendersi di un violento conflitto etnico. Tra le conseguenze più recenti e ben visibili dei conflitti in corso nel mondo e delle terribili sofferenze che provocano può essere indicata la drammatica crescita del numero di rifugiati che per cercare sicurezza intraprendono **pericolosi viaggi in mare**, nel Mediterraneo, nel Golfo di Aden e nel Mar Rosso, oltre che nel sud est asiatico.

Le regioni in **via di sviluppo** ospitano l'**85%** dei rifugiati nel mondo, mentre i paesi meno sviluppati danno asilo in proporzioni sempre crescenti, con il 27% del totale globale.

L'esodo di milioni di persone, costrette a lasciare il Paese d'origine per il timore di persecuzioni, è un fenomeno che spesso viene confuso con quello altrettanto ampio e variegato dell'immigrazione. Conoscere la storia di un richiedente asilo e le cause che sono all'origine della sua fuga è essenziale per una accoglienza capace di rispondere ai bisogni di persone costrette a scappare dalla propria terra e dai propri affetti. Chi entra in un nuovo Paese in cerca d'asilo, lo fa portando con sé numerosi traumi personali e senza prospettive per il futuro. Non si tratta di un viaggio in qualche modo programmato, con uno scopo preciso (ricerca di lavoro, denaro, ricongiungimento familiare, etc.). È una vera e propria fuga, spesso verso un avvenire ignoto.

### **SUGGERIMENTI PER LA DIDATTICA:**

Proponiamo un gioco che si può utilizzare in classe come introduzione al diritto d'asilo. Ogni studente deve scrivere sul foglietto un'affermazione breve in cui esprime un'opinione su un argomento che abbia a che fare con la realtà dei rifugiati (ad esempio: "secondo me, i rifugiati sono per lo più vittime di conflitti armati"). I ragazzi siedono in circolo, uno di loro comincia con un'affermazione a cui si può rispondere con "sono d'accordo, perché..." o "sono contrario, perché...", e contemporaneamente tale persona deve indicare un numero ed una direzione, ad esempio "3 a sinistra". Ciò significa che una persona ogni tre (cioè la terza, la sesta, la nona, così via), iniziando da sinistra, deve dare una breve risposta. Quando si è completato il giro di risposte, un secondo partecipante propone una nuova affermazione e una nuova "direzione". Una volta che tutti hanno espresso i loro "Sono d'accordo perché..." o "Sono contrario perché..." si può iniziare un dibattito che coinvolga tutti i partecipanti.